



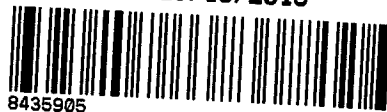
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

“Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni”

“Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi”

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0049161 P-4.17.1.12.10  
del 29/10/2013



protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

trasmissione di n. 3 pagine per pec e fax

Roma, 29 OTT. 2013

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ai Ministeri

Direzione Generale Affari generali e Personale  
(tramite gli Uffici di Gabinetto)

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei Conti

Al Consiglio Superiore della Magistratura

All'Avvocatura Generale dello Stato

All'Agenzia Italiana del Farmaco

Ai Prefetti della Repubblica

(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato nelle Regioni  
e nelle Province Autonome

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni,  
alle Comunità Montane e loro Consorzi  
ed Associazioni

(tramite gli Organi dello Stato e del Governo)

Alla Conferenza delle Regioni e delle  
Province Autonome

Alle AA.TT.EE.RR.

(tramite la Federcasa)

Alle Camere di Commercio, Industria  
Artigianato ed Agricoltura

(tramite l'Unioncamere)

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e  
Universitarie

(tramite il Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca)

Alle Istituzioni Scolastiche all'Estero

(tramite il Ministero degli Affari Esteri)

Agli Enti Pubblici non Economici  
nazionali, regionali e locali

(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Agli Assessori alla Sanità delle Regioni  
e delle Province Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti ed  
Istituzioni Sanitarie di Assistenza e  
Beneficenza

(tramite gli Assessorati alla Sanità delle  
Regioni e delle Province Autonome)

Agli Enti di Ricerca, Sperimentazione e  
Protezione ambientale

(tramite le Amministrazioni vigilanti)

Ai Comandi del Corpo Nazionale dei  
Vigili del Fuoco

(tramite il Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Ministero dell'Interno)

Alle Agenzie Fiscali

Alle Agenzie, Amministrazioni, Aziende,  
Enti ed Istituzioni Autonome

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione  
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici  
essenziali

**OGGETTO: Sciopero generale del personale delle categorie pubbliche e private indetto dalla Confederazione sindacale USI per il giorno 25 novembre 2013.**

La Confederazione sindacale Unione Sindacale italiana – USI ha comunicato, con telefax del 28 ottobre 2013, la proclamazione dello sciopero generale del “personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, per tutti i comparti, aree pubbliche e le categorie del lavoro privato e cooperativo”, per l’intera giornata del 25 novembre 2013, facendo presente che dall’astensione dal lavoro “sono esentate le zone colpite da calamità naturali o con consultazioni elettorali”.

Il predetto telefax è già stato trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, alla Commissione di Garanzia ed al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L’astensione dal lavoro è stata indetta, “in concomitanza con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne”, “contro il “femminicidio” e le violenze fisiche...contro le donne e le lavoratrici.....per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per il salario-reddito minimo intercategoriale non inferiore a 1.300 euro netti mensili, ....per la parità di salario a parità di lavoro, per la stabilizzazione di precari e precarie....per i diritti sociali e di cittadinanza, per uguali diritti per lavoratrici e lavoratori immigrate-i, per la cessazione e il divieto di indagini sulla condizione matrimoniale, di maternità, di orientamento sessuale...per la socializzazione gratuita dei servizi domestici e sociali essenziali (asili nido, servizi sanitari e assistenziali ad anziani, figli, persone con disabilità).....”

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall’articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell’articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia. Si richiama, inoltre, per le Amministrazioni interessate, la delibera del 19 luglio 2001, riguardante il settore del Trasporto aereo, così come integrata dalla delibera del 20 marzo 2003.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia, e che l’applicazione della medesima normativa rientra nell’esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni, le Amministrazioni in indirizzo sono pregate, al fine di garantire il rispetto dei diritti costituzionalmente tutelati, di attivare le procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l’erogazione delle prestazioni indispensabili individuate dalla disciplina sopra richiamata, così come interpretata dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell’articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni agli scioperi riferiti nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell’astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, il nuovo applicativo GEPAS, raggiungibile all’indirizzo [www.perlapa.gov.it](http://www.perlapa.gov.it)

Si invitano le Amministrazioni non ancora registrate in PERLA PA ad accedere al sistema per provvedere alla registrazione ed alla nomina del responsabile del procedimento per l'adempimento GEPAS. Peraltro, in caso di non iscrizione dell'Amministrazione a GEPAS o di difficoltà nella comunicazione dei dati, la comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica può essere effettuata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [datiadesionescioperi@funzionepubblica.it](mailto:datiadesionescioperi@funzionepubblica.it)

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori dipendenti in servizio;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

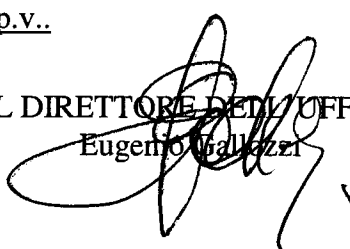
Si fa presente che la comunicazione all'utenza prevista dall'articolo 2, comma 6, della legge 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni sarà diramata a cura di questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

#### COMUNICAZIONI RELATIVE AGLI SCIOPERI

Si coglie l'occasione per far presente che il Dipartimento della Funzione Pubblica interviene, presso le Amministrazioni interessate, solo per gli scioperi nazionali e interregionali, e, inoltre, che sul sistema GEPAS apparirà, per quanto riguarda i dati di adesione del personale, solo questa tipologia di scioperi e, infine, che i dati di adesione relativi agli scioperi regionali, provinciali, territoriali e locali non dovranno essere inviati al Dipartimento della Funzione Pubblica. Si coglie, altresì, l'occasione per segnalare che i dati di adesione del personale agli scioperi sono pubblicati sul sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica, in Operazione Trasparenza – Adesione agli scioperi e che le proclamazioni, revoche, rinvii e sospensioni degli scioperi sono pubblicate sullo stesso sito in Attività – Informativa sugli scioperi nazionali.

Si ribadisce, come già evidenziato in precedenza, che questo tipo di comunicazioni verrà effettuata solo per pec con inizio dal mese di novembre p.v.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Eugenio Galluzzi



LG/13generalenovembre25usipecc